



LA DENUNCIA DEL CONSIGLIERE DI MARCO

Farmaci negati alla Asl 2, riesplode il caso: allarme per gli oncologici

Il problema nascerebbe dalla razionalizzazione forzata della sanità

L'editoriale

L'Europa schiava della follia finanziaria: la fine di ogni illusione

Alfonso De Amicis

I padroni già si leccano i baffi. L'odore del profitto li precede, come il vento caldo d'estate che annuncia la tempesta. La Grecia e l'Italia — paesi di popoli antichi, laboriosi e pazienti — sono stati, più di ogni altro, il banco di prova su cui l'Europa ha sperimentato la sua capacità di imporre la disciplina dei mercati finanziari, la follia finanziaria. Hanno piegato l'Italia con Monti, la Grecia con Tsipras, quest'ultimo un tempo voce dei ribelli, poi convertito alle magnifiche sorti e progressive di Maastricht. I risultati sono sotto gli occhi di tutti: un'Unione Europea fragile, smarrita, inconsistente. Lucio Caracciolo, con l'ironia amara dei veri osservatori, si domanda: «Ci siamo persi?». E nel farlo richiama Hannah Arendt, che ammoniva: «Non possiamo più permetterci di prendere quanto c'era di buono nel passato e dire semplicemente che quella è la nostra eredità, ignorando la parte cattiva come se il tempo potesse da sé seppellirla nell'oblio». Eppure proprio questo abbiamo fatto: abbiamo reso il progetto europeo un dispositivo autoreferenziale, burocratico, supponente. Ogni crisi finanziaria — e quante ne abbiamo viste! — ha trovato le stesse risposte: più austerità, più tagli, più armi e meno lavoro. Per sostenere le bolle speculative, si sfruttano uomini e donne come carburante di un motore ormai logoro. Come scrive Angelo D'Orsi, «la finanziarizzazione dell'economia è rivelazione e, nel contempo, testimonianza della sua volatilizzazione». Oggi, le leggi di bilancio sembrano scritte non per i cittadini, ma per le Agenzie di Rating: le lunghe mani dei grandi gruppi finanziari che speculano sul debito degli Stati. Questa è la globalizzazione: un gigantesco meccanismo di potere che si regge sullo sfruttamento e sull'illusione del progresso. Caracciolo si chiede «Dove ci siamo persi». D'Orsi parla del «Tramonto dell'Occidente». Emmanuel Todd, con voce severa, proclama la sconfitta dell'Occidente stesso. Le politiche nate per difendere il valore del capitale, per frenare la caduta del tasso di profitto, hanno finito per trascinare l'intera Europa in una crisi morale, industriale e politica senza precedenti. L'Unione Europea è esangue...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

segue a pagina 13

Ancora aperta la questione relativa a farmaci oncologici mancanti alla Asl di Chieti. Il caso è stato riaperto pochi giorni fa dal consigliere Antonio Di Marco con una lettera inviata al manager della Asl2, Mauro Palmieri, all'interno della quale ha evidenziato alcuni disagi che starebbero riguardando i malati oncologici. Alcuni pazienti infatti, fa sapere Di Marco, giunti nel presidio di

Lanciano, sarebbero stati costretti a tornare nel proprio domicilio, dal momento che la farmacia ospedaliera non disponeva dei farmaci necessari per la chemioterapia prevista. «Questo avviene ormai da mesi nella Asl di Chieti. Marsilio, Veri e il direttore generale vogliono dire che non è così, i pazienti invece lo hanno...»

Mariachiara Di Fiore

segue a pagina 2

Asl Pescara: presentato il nuovo sistema di emergenza-urgenza 118



Nuove ambulanze, auto mediche e 15 infermieri (Di Fiore a pag.12)

Incidente a Pescara: diciannovenne perde la vita in strada delle Fornaci

Ennesima tragedia sulle strade nel tardo pomeriggio di ieri, quando una ragazza di 19 anni è morta in seguito a un incidente stradale di inaudita violenza che ha visto coinvolti un'auto e uno scooter. Il sinistro è avvenuto nel pomeriggio in strada delle Fornaci a Pescara. La giovane, stando alle prime e frammentarie informazioni raccolte sul luogo della tragedia, era in sella al suo scooter. L'incidente si è verificato nei pressi di una curva, un punto in cui la visibilità risulta spesso ridotta. Per cause che sono attualmente in corso di accertamento da parte delle

autorità competenti, lo scooter si è scontrato frontalmente con un'auto che, a quanto pare, viaggiava nella direzione opposta. L'impatto è stato descritto subito come violentissimo, e le condizioni della diciannovenne sono apparse disperate fin dai primi istanti. Nonostante il pronto intervento dei sanitari del 118, accorsi immediatamente sul posto con la massima urgenza, ogni tentativo di rianimare la giovane si è purtroppo rivelato vano. I soccorritori hanno a lungo lottato per strapparla...

Martina Colabianchi

segue a pagina 3

CRONACA

Sulmona: dodicenne stuprata, confermato carcere al diciottenne

Elisa Pizzoferrato

La decisione era prevedibile e in qualche modo prevista dal suo stesso avvocato, Alessandro Scelli, e così è arrivato il rigetto anche della richiesta di alleggerimento della misura cautelare nei confronti del diciottenne, arrestato venerdì scorso insieme a due minori, accusato di aver stuprato e ricattato per oltre sette mesi una ragazzina di appena dodici anni di Sulmona. Il giovane martedì scorso si era difeso nell'interrogatorio di garanzia respingendo le accuse, negando di aver avuto rapporti sessuali con la vittima e di aver solo girato un video a richiesta di suo cugino quattordicenne. Alle contestazioni dei giudici sulla presenza di diversi video sul suo telefono e sul suo profilo Instagram, il diciottenne non aveva però saputo dare spiegazioni plausibili, dicendo che sempre il cugino quattordicenne utilizzava il suo device dopo che il padre gli aveva bloccato gli account. Un racconto a cui il giudice per le indagini preliminari del tribunale dell'Aquila, Jolanda Di Rosa, non ha creduto, ritenendo che «la permanenza domiciliare dell'indagato, anche con l'applicazione del...

segue a pagina 4

POLITICA

Fermento nella politica rosetana in vista delle elezioni amministrative

Serena Suriani

Ferve la politica rosetana in vista delle Amministrative 2026. I Liberi Progressisti si presentano alla città definendosi un gruppo politico nato in città a partire dal 2016, coordinato dalla capogruppo consiliare Rosaria Ciancaione, che unisce il Movimento 5 Stelle, Alleanza Verdi e Sinistra, Partito della Rifondazione Comunista, Un'altra Idea di Roseto, Roseto Progressista e Coraggiosa. Un progetto politico basato sulla coerenza, sulla partecipazione, su valori e principi che la storia ci ha consegnato e che noi abbiamo il dovere di conservare e rilanciare, mettendo da parte litigiosità e antichi rancori, che nulla hanno a che fare con il dovere di creare una concreta alternativa di governo in questa Città spiegano. «Vogliamo...

segue a pagina 20